

Deliberazione della Giunta Regionale 8 marzo 2010, n. 31-13481

L.R. 34/2008 s.m.i. - Art. 33 commi 1 - 7: Sostegno all'inserimento lavorativo. Approvazione degli indirizzi programmatici e ripartizione dei fondi alle province piemontesi. Spesa prevista euro 870.000,00 sul cap. 147240/2010.

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la L.R. n. 34 del 22 dicembre 2008 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modificazioni e integrazioni;

visto l’art. 9, comma 1, lett. d) di detta legge che prevede tra le funzioni delle province quella di organizzare e gestire attività concernenti le politiche attive del lavoro di cui al capo VI, fatta eccezione per quelle che richiedono l’unitario esercizio a livello regionale, individuati ai sensi dell’art. 4, comma 2;

visto l’art. 33, c.1 della sopraccitata legge che prevede di incentivare sul territorio della Regione Piemonte l’inserimento lavorativo di soggetti di cui all’art. 29, comma 1, lettere a) e b), appartenenti alle categorie previste all’articolo 2, lettera k), del d.lgs. 276/2003, nonché i soggetti di età compresa tra quarantacinque e quarantanove anni ad esclusione dei soggetti disabili per i quali si applicano gli articoli 34, 35 e 36, mediante la concessione di contributi a titolo di incentivo ai datori di lavoro privati operanti sul territorio della Regione che assumono a tempo indeterminato;

visto l’art. 4, c.1 della legge 381/1991, richiamata dall’art. 2 lett. k del d.lgs 276/2003, che definisce, in particolare, tra le persone svantaggiate, i tossicodipendenti e gli alcolisti;

visto il regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che abroga il regolamento (CE) n. 2204/2002 e che definisce, all’art. 2, i lavoratori svantaggiati e i lavoratori molto svantaggiati, ed, in particolare i lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;

visto il regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE – attualmente artt. 107 e 108 del nuovo Trattato di Lisbona - agli aiuti di importanza minore (de minimis);

ritenuto che la concessione degli aiuti previsti dal presente provvedimento avviene nell’ambito del predetto Regolamento;

considerato che, al comma 7 dell’articolo 33 della L.R. 34/2008, la Giunta regionale approva una deliberazione in cui si dispone il trasferimento delle somme necessarie alla concessione dei contributi alle province, che provvedono, nell’ambito degli indirizzi regionali, all’individuazione dei criteri e delle priorità di utilizzo dei fondi in relazione ai diversi interventi a favore dei destinatari previsti;

ritenuto pertanto, di definire gli indirizzi regionali per l’individuazione dei criteri e delle priorità di utilizzo dei fondi per l’iniziativa del presente atto ed altresì di ripartire e trasferire, alle province piemontesi, le somme necessarie alla concessione dei contributi a titolo di incentivo ai datori di lavoro e il compenso per l’attività di accompagnamento e tutoraggio, in base al computo della disoccupazione “Eurostat” allargata per provincia;

vista la D.G.R. n. 77-13260 del 08/02/2010, che adotta, per il corrente anno 2010, nelle more di approvazione del programma triennale delle politiche attive del lavoro, previsto dall’art. 15 della L.R. 34/2008, il riparto delle risorse stanziato sul Bilancio regionale, per la realizzazione, tra gli altri, degli interventi di sostegno all’inserimento lavorativo, oggetto del presente provvedimento;

ritenuto che, anche in riferimento alla efficace gestione della L.R. 28/1993 – Titolo III “Incentivazioni alla creazione di nuovi posti di lavoro”, sia opportuno intervenire su alcune categorie di lavoratori ritenuti maggiormente svantaggiati, nella attuale situazione di crisi sociale ed economica;

vista la D.G.R. n. 54-8999 del 16/06/2008, e successive modificazioni e integrazioni, che stabilisce gli indirizzi sugli interventi per l'occupazione rivolti, tra gli altri, alle persone svantaggiate, previsti dal POR 2007/2013 ed, in particolare, le entità relative agli incentivi all'assunzione;

ritenuto opportuno, per gli interventi previsti dal presente provvedimento, che l'ammontare dell'incentivo, a favore dei datori di lavoro privati, sia conforme a quanto previsto dalla suddetta deliberazione;

ritenuto inoltre, opportuno stabilire l'entità del compenso per l'attività di accompagnamento e tutoraggio all'inserimento lavorativo, previsto dall'art. 33 comma 2 della L.R. 34/2008, in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 28-8466 del 27.03.2008 per l'attuazione delle precedenti iniziative di sostegno all'inserimento lavorativo;

acquisito il parere favorevole al presente provvedimento del Comitato al lavoro e formazione professionale, di cui all'art. 10 della LR 34/08 e s.m.i., espresso nella seduta del 19 febbraio 2010;

acquisito il parere favorevole al presente provvedimento della Commissione regionale per l'impiego, di cui all'art. 11 della LR 34/08 e s.m.i., espresso nella seduta del 24 febbraio 2010;

vista la L.R. 7/2001;

vista la L.R. 23/2008;

vista la L.R. 4/2010;

la Giunta regionale, all'unanimità dei voti espressi in forma di legge,

delibera

di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, il presente atto di indirizzo, secondo le modalità e i termini indicati all'allegato A) di cui costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 33, commi 1 - 7, della L.R. 34/08 s.m.i., che prevede di incentivare sul territorio della Regione Piemonte l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, mediante la concessione di contributi a titolo di incentivo ai datori di lavoro privati operanti sul territorio della Regione che assumono a tempo indeterminato.

Di approvare la ripartizione delle risorse da trasferire alle province piemontesi, necessarie alla concessione dei contributi a titolo di incentivo ai datori di lavoro privati operanti sul territorio della Regione che assumono a tempo indeterminato e il compenso per l'attività di accompagnamento e tutoraggio, così come indicato dall'allegato B) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante.

Di individuare, quali categorie oggetto di intervento della presente deliberazione, tra i soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione, residenti o domiciliati in Piemonte, definiti dall'art. 33 comma 1 della L.R. 34/08 e s.m.i., i soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, i tossicodipendenti/alcoldipendenti e lavoratori che hanno superato i 45 anni di età.

Di stabilire che l'ammontare del contributo per gli interventi previsti dal presente provvedimento sia conforme a quanto previsto dalla D.G.R. 54-8999 del 16/06/2008, come specificato nell'allegato A) alla presente deliberazione di cui fa parte integrante.

Di stabilire l'entità del compenso per l'attività di accompagnamento e tutoraggio all'inserimento lavorativo previsto dall'art. 33 comma 2 della L.R. 34/2008, per un importo pari a euro 30,00 (oneri fiscali esclusi) all'ora, per un massimo di 20 ore a inserimento.

Di stabilire che le Province piemontesi dovranno presentare, ai competenti uffici regionali, un programma di attività e spesa, recante criteri e priorità di utilizzo dei fondi attribuiti dalla presente deliberazione, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del presente atto.

Di stabilire che l'effettiva erogazione delle risorse, attribuite dal presente atto alle Province piemontesi, avverrà in misura del 50% successivamente alla presentazione della documentazione attestante l'ammissione a contributo dei datori di lavoro privati e, per la restante quota a saldo, a seguito di presentazione del resoconto delle attività.

Di dare mandato alla Direzione regionale competente di adottare ogni atto esecutivo del presente provvedimento.

Alla spesa necessaria per l'attuazione degli interventi di cui al presente provvedimento, per l'ammontare di euro 870.000,00, prevista dalla D.G.R. n 77-13260 del 08/02/2010, si fa fronte con le risorse stanziare sul capitolo 147240 del bilancio di previsione 2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato